

8 aprile 2022

COMUNICATO STAMPA

Inizia la stagione espositiva alla Fondazione Marguerite Arp

Domenica 17 aprile 2022 lo spazio espositivo della Fondazione Marguerite Arp a Locarno-Solduno riapre con la nuova mostra:

“Sono nato in una nuvola” Jean Arp

17 aprile – 30 ottobre 2022

a cura di Simona Martinoli

«Sono nato in una nuvola» scriveva Arp nella poesia *Strassburgkonfiguration* (*Configurazione strasburghese*, 1932), uno dei numerosi testi dedicati al tema della nuvola. Se nelle epoche precedenti – si pensi ai cieli della pittura barocca o romantica – la nuvola fungeva da sfondo alla pittura di paesaggio, nel XX secolo acquisisce autonomia grazie ad artisti come Arp, Calder, Magritte o Oppenheim. Per Arp è un tema centrale, un’entità – al pari della sua opera – in continuo divenire e continuo cambiamento.

Dalla poesia (una delle sue raccolte più celebri si intitola *Die Wolkenpumpe – La pompa delle nuvole*, 1920) alle opere d’arte, la nuvola è infatti una delle vere protagoniste dell’opera di Arp. Essa, inoltre, si presta idealmente, come entità libera e senza peso, a prendere molteplici forme, le più mutevoli e ibride, e al tempo stesso a rivelarsi capace di evocare le associazioni più disparate. Nascono così sculture, rilievi e stampe intitolati *Coupe de nuage*, *Tranches de nuage* o *Palette de nuages*.

Una sezione della mostra è riservata alla nuvola come metafora della vita, la vita di Arp marcata dalla presenza delle due mogli, Sophie Taeuber-Arp e Marguerite Arp-Hagenbach. In un anno in cui si commemorano i 100 anni dal matrimonio tra Jean e Sophie e i 120 anni dalla nascita della creatrice della Fondazione, l’*accrochage* di un insieme di omaggi reciproci rivela il profondo legame tra queste tre personalità straordinarie che hanno segnato la storia dell’arte e del collezionismo del XX secolo.

Opere di: Jean Arp, Sophie Taeuber-Arp, come pure di Alexander Calder, Marcel Jean, Frederick Kiesler, Hans Richter.

I protagonisti:

Jean Arp (16.9.1886 Strasburgo – 7.6.1966 Basilea)

Frequenta le scuole d’arte a Strasburgo e Weimar (1901-08) e l’Académie Julian a Parigi. Nel 1909 si trasferisce a Weggis, dove partecipa alla fondazione del gruppo Der Moderne Bund. Allo scoppio della guerra fugge a Parigi e nel 1915 si rifugia in Svizzera, dapprima ad Ascona poi a Zurigo, dove incontra Sophie Taeuber, che sposa nel 1922. Nel 1916 è tra i

fondatori del movimento Dada a Zurigo. Espone alla prima mostra dei surrealisti a Parigi nel 1925. L'anno successivo acquisisce la cittadinanza francese. Nel 1929 gli Arp si trasferiscono a Clamart presso Parigi. Negli anni '30 fanno la conoscenza di Marguerite Hagenbach che li ospita nella sua casa di vacanza ad Ascona. La morte di Sophie Taeuber-Arp nel 1943 fa precipitare Arp in una profonda crisi. Marguerite lo aiuta a riprendersi dal lutto e nel 1959 diventa la sua seconda moglie. Negli anni '50 Arp raggiunge l'apice della fama quale scultore, pittore e poeta. Nel 1966 muore d'infarto.

Sophie Taeuber-Arp (19.1.1889 Davos - 13.1.1943 Zurigo)

Si forma alla scuola di arti e mestieri a San Gallo e alla scuola Debschitz a Monaco di Baviera. Nel 1914 si trasferisce a Zurigo, dove nel 1915 incontra Jean Arp, che la introduce nel movimento Dada. Frequenta i corsi di danza espressiva di Rudolf von Laban a Zurigo e al Monte Verità. Dal 1916 al 1929 insegna disegno tessile e ricamo alla Scuola di arti applicate a Zurigo. Nel 1922 Arp e Taeuber si sposano a Pura; nel 1926 acquisiscono la cittadinanza francese a Strasburgo. Negli anni '20 si dedica all'architettura d'interni e nel 1929 si trasferisce con Arp a Clamart, presso Parigi, in una casa da lei progettata. In Francia si afferma come pittrice, scultrice, designer, nonché editrice della rivista d'arte *plastique plastic*. Prima che le truppe tedesche invadano Parigi, gli Arp fuggono nel sud della Francia. Durante un soggiorno in Svizzera, nel 1943 Taeuber-Arp muore in seguito ad un incidente domestico a Zurigo.

Marguerite Arp-Hagenbach (22.8.1902 Basilea – 23.8.1994 Locarno)

Si forma alla scuola commerciale di Basilea (1921-22). Dopo un soggiorno a Londra è segretaria della sezione basilese della Pro Juventute (1924-46). Prende lezioni di pianoforte. Nel 1937 inizia a collezionare arte contemporanea, in particolare concreta e costruttivista, costituendo quello che Franz Meyer, direttore del Kunstmuseum Basel, ha definito "uno dei più straordinari musei privati d'arte moderna". Nel 1959 acquista la proprietà *Ronco dei Fiori* a Locarno-Solduno con Jean Arp, che sposa lo stesso anno. Nel 1977 a Rolandseck presso Bonn, fonda la Stiftung Hans Arp und Sophie Taeuber-Arp e.V. e nel 1979 a Clamart presso Parigi la Fondation Arp. Nel 1988 istituisce la Fondazione Marguerite Arp. Nel 1965 i coniugi Arp donano parte della loro collezione alla Città di Locarno. Deceduta nel 1994, riposa nel Cimitero di Locarno a fianco di Arp e Taeuber-Arp.

Installazione *Nuvole* di Studio Nephos

17 aprile – 30 ottobre 2022 Giardino della Fondazione Marguerite Arp

Durante la stagione espositiva, nella parte terrazzata del giardino – un appezzamento che sale verso i monti Brè e Cardada – si può ammirare un'installazione artistica effimera ideata da Nicola Colombo e Monica Sciarini di Studio Nephos, autori di simili installazioni di grande successo a livello internazionale. Nuvole di nebbia naturale costituiscono la scenografica coulisse e il *fil rouge* degli eventi di questo anno speciale. Se nella sala

espositiva il movimento delle nuvole è catturato in opere d'arte e testi poetici, all'esterno si privilegia l'effimero. <https://www.nephos.ch/IT/Selected-Gallery-badaab00>

La Fondazione Marguerite Arp

La Fondazione Marguerite Arp è stata creata nel 1988 da Marguerite Arp-Hagenbach, vedova di Jean Arp. Ha sede nella casa-atelier dell'artista a Locarno-Solduno e custodisce gran parte della collezione di Jean e Marguerite Arp, come pure un archivio e una biblioteca, e si definisce come centro di studi sull'opera di Jean Arp e di Sophie Taeuber-Arp. Il complesso storico, che comprende la casa-atelier e il parco con le sculture, nel 2014 si è arricchito di un importante ampliamento: su progetto degli architetti Annette Gigon e Mike Guyer è stato realizzato un edificio che dispone di un deposito d'arte concepito secondo i più moderni parametri di conservazione e di uno spazio espositivo.

Informazioni pratiche

Orario d'apertura

Spazio espositivo in Via alle Vigne 46 Locarno-Solduno e parco con sculture di Arp:
17 - 30 ottobre 2022 la domenica dalle 14 alle 18

Aperture speciali:

18.04 lunedì di Pasqua

26.05 Ascensione

06.06 Lunedì di Pentecoste

Visite guidate e attività di mediazione culturale per scuole su appuntamento

info@fondazionearp.ch.

Ingresso 7.- CHF / 5. - CHF (Studenti fino ai 25 anni) Entrata gratuita fino ai 16 anni

Contatto info@fondazionearp.ch; Tel. +41 91 751 25 43

La Fondazione Marguerite Arp è raggiungibile con i mezzi pubblici e collabora con Fart.